L'anno duemiladieci, addì **20 aprile 2010** alle ore 14.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 21169 del 15 aprile 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

……o m i s s i s ……

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Roberto Antonelli (entra alle ore 15.40) , Prof. Guido Martinelli, Prof. Prof. Adriano Redler, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Caravale (entra alle ore 16.00), Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi (entra alle ore 15.07), Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Vincenzo Ziparo (entra alle ore 15.05), Prof. Mario Morcellini, Prof. Franco Chimenti (entra ore 15.40), Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.35), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza (entra alle ore 14.55), Prof. Andrea Magrì, Prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 14.30), Prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, Prof. Giorgio Piras, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori (entra alle ore 15.00), Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 14.35), Sig. Beniamino Altezza, Sig. Livio Orsini (entra alle ore 15.25), Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il Dott. Francesco Mellace e l'Arch. Barberio, il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario**,** Livio De Santoli**,** Roberto Nicolai, Franco Piperno, Maria D'Alessio, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro, Giuseppina Capaldo e Antonello Biagini.

Assenti giustificati: Prof. Guido Valesini.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

……o m i s s i s ……

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

20 APR. 2010

PROPOSTA DI ADESIONE AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI E RICERCHE STORICO-MILITARI .

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Invenzioni.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Politici, nella seduta del 22.06.2009, ha accolto la proposta, avanzata dal Prof. Conti, di rinnovare l'adesione al Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari.

Si rappresenta che la convenzione istitutiva del Centro è stata siglata il 20.04.1986 tra gli Atenei di Torino, Padova e Pisa e che, ad oggi, il Centro stesso è partecipato anche dalle Università di Bologna (sede di Ravenna), Milano Cattolica, Milano Statale, Modena, Pavia, Roma Tre e Siena mentre, per la Sapienza, non si è mai giunti ad una formale adesione al Centro in parola.

Il suddetto Prof. Conti, tuttavia, ha, nel corso degli anni, già preso parte alle iniziative del Centro.

Per la scelta della sede amministrativa, si è preferito, in sede di costituzione, farla coincidere con quella dei Presidenti del Centro. Attualmente è presso l'Università di Siena (Presidente il prof. Labanca).

All'art. 2 dell'originaria convenzione istitutiva lo scopo del Centro è individuato ne "...la promozione e lo sviluppo della storia militare in tutte le sue componenti, come la storia delle guerre, la storia delle istituzioni militari, la storia della scienza e della tecnica militare, la storia della storiografia militare, la sociologia militare, più tutti i campi di ricerca utili all'approfondimento della storia militare nazionale e internazionale".

Nel 2009 il Consiglio Direttivo ha definitivamente deliberato di procedere al rinnovo del Centro stesso provvedendo, altresì, a redigere una nuova convenzione la quale, peraltro, non va sostanzialmente a modificare la precedente se non nella nuova denominazione del Consiglio di Gestione (ora chiamato Consiglio Direttivo) nonché nella individuazione della durata (prevista di 9 anni) e delle modalità di rinnovo (esplicito) precedentemente inesistenti.

La convenzione, pertanto, appare complessivamente non difforme dalle linee guida previste da questa Università per la partecipazione a Centri Interuniversitari.

La Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi, nella seduta del 17.03.2010, ha espresso parere favorevole alla richiesta di adesione in narrativa.

Allegati quale parte integrante:

- Convenzione istitutiva del Centro
- Nuovo testo convenzionale

Allegati in visione:

- verbale del Consiglio di Dipartimento del 22.06.2009;
- estratto del verbale (seduta 17.03.2010) della Commissione Mista centri e Consorzi

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Bartolelli

166

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del
20 APR. 2010

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la rinnovata proposta di adesione al "Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari" avanzata dal Consiglio del Dipartimento di studi Politici nella seduta del 22.06.2009;

ESAMINATA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della ricerca Scientifica e Innovazione;

VISTO il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi nella seduta del 02.07.2003;

CONSIDERATO l'interesse scientifico degli obiettivi che il Centro Interuniversitario sopraccennato intende perseguire;

con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adesione al "Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari".

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

16.6

ALL. 3
CENTRI E CONS. 2/1

CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DI UN "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI E RICERCHE STORICO-MILITARI"

TRA

- l'Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Marcello Cresti debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/6/1982,
- l'Università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Bruno Guerrini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/2/1986
- l'Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Mario Umberto DIANZANI debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/10/1983

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

I. SCOPI E NATURA DEL CENTRO

1. A partire dall'anno accademico 1982/83 è costituito, ai sensi dell'art. 91 del Decreto Presidenziale 11/7/1980 n. 382, il CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI E RICERCHE STORICO-MILITARI, tra le Università di Padova (su proposta della Facoltà di Scienze Politiche), Pisa (su proposta della Facoltà di Lettere e Filosofia), Torino (su proposta della Facoltà di Scienze Politiche).

2. Scopo del Centro è la promozione e lo sviluppo della storia militare in tutte le sue componenti, come la storia delle guerre, la storia delle istituzioni militari, la storia della scienza e della tecnica militare, la storia della storiografia militare, la sociologia militare, più tutti i campi di ricerca utili all'approfondimento della storia militare nazionale e internazionale.

3. Per raggiungere questo scopo, il Centro si propone di sperimentare e sviluppare, a livello di pratica didattica e di ricerca scientifica, una collaborazione tra enti e studiosi italiani e stranieri, militari e civili, universitari e non universitari, capace di superare ogni forma di separazione tra Paese e Forze Armate, tra storia generale e storia militare. Questa collaborazione deve concretarsi sia in attività didattiche vere e proprie, come cicli di lezione rivolto agli studenti ed a tutti i cittadini, sia in attività di ricerca scientifica a vari livelli, sempre col concorso di tutti gli enti e studiosi interessati.

4. Possono aderire alla convenzione istitutiva del Centro le Università italiane che ne facciano motivata richiesta, previo parere favorevole del Consiglio di gestione del Centro di cui all'art. 6. Possono stabilire rapporti con il Centro gli enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che svolgono attività affine, previo parere favorevole

del Consiglio di gestione del Centro.

II. ORGANI DEL CENTRO

5. Sono organi del Centro il Consiglio di gestione ed il Comitato Scientifico.

6. Il Consiglio di gestione è composto da professori universitari di ruolo, ordinari ed associati, designati dalle Università convenzionate nel numero massimo di due per ogni Ateneo, su proposta delle Facoltà interessate.

7. Il Comitato Scientifico è composto:

a) dai membri del Consiglio di gestione;

b) da studiosi di storia militare, nominati dal Consiglio di gestione, su proposta del Comitato scientifico stesso.

8. Il Consiglio di gestione, sentito il Comitato scientifico, nomina il Presidente del Centro ed uno o più vice-Presidenti, scelti tra i membri del Comitato scientifico, e il Segretario generale, scelto tra i membri del Comitato di gestione. Il Presidente, i vice-Presidenti ed il Segretario generale restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

9. Il Consiglio di gestione è responsabile del funzionamento del Centro, provveda agli adempimenti organizzativi ed amministrativi inerenti, in particolare, all'approvazione dei bilanci e di una relazione annua. Esercita tali funzioni attraverso il Segretario generale.

10. Il Comitato scientifico è responsabile dell'attività

scientifica del Centro, elabora e coordina i progetti di ricerca, cura la collaborazione tra Università, Uffici storici militari ed altri enti e studiosi, organizza la partecipazione a congressi e convegni nazionali ed internazionali, valuta i risultati delle ricerche condotte con i fondi del Centro.

11. Per la sua attività il Centro può richiedere, ricevere e gestire, secondo le norme della contabilità pubblica, contributi di enti pubblici e privati e di persone fisiche.

12. La sede del Centro è stabilita presso l'Università degli Studi di Torino. Un eventuale mutamento di sede, proposto dal Consiglio di gestione, dovrà essere approvato da tutte le Università che hanno promosso la costituzione del Centro o vi hanno aderito successivamente.

13. Per tutto quanto non è previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Torino, li 25 APR. 1986

UNIVERSITA' DI TORINO

IL RETTORE

(Prof. Mario Umberto DIANZANI)

UNIVERSITA' DI PISA

IL RETTORE

UNIVERSITA' DI PADOVA

IL RETTORE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(per uso amministrativo)

Torino 13 OTT. 1986

IL RETTORE

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI E RICERCHE STORICO-MILITARI

(Università di Bologna-Ravenna, Milano Cattolica, Milano Statale, Modena, Padova, Pavia, Roma La Sapienza, RomaTre, Pisa, Siena, Torino, Udine)

Convenzione per il funzionamento del "Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari"

TRA

L'Università degli Studi di SIENA, con sede in Via Banchi di Sotto n. 55, Codice Fiscale 8002070524, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Silvano Ettore Focardi, nato a ..... (.....) il ..... e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università degli Studi di Siena, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del ....., nel seguito indicata come "Università di Siena";

E

L'Università degli Studi di ....., con sede in Via_____, Codice Fiscale _____, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università degli Studi di ....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del _____, nel seguito indicata come "Università di .....";

PREMESSO:

- che con convenzione in data 20 aprile 1986 è stato istituito il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari tra le Università degli studi di Torino, Padova e Pisa con sede presso l'Università degli Studi di Torino,
- che successivamente con atti aggiuntivi hanno aderito le Università di Bologna (sede di Ravenna), Milano Cattolica, Milano Statale, Modena, Pavia, Roma La Sapienza, RomaTre, Siena,
- che con delibera del Senato Accademico del 15.09.2003 dell' Università di Siena è stato deliberato il trasferimento della sede da Torino a Siena;
- che l'originaria convenzione istitutiva del centro essendo ormai vetusta e non rispondente alla normativa sui centri di cui si è dotato l'ateneo senese (sede amministrativa del Centro), si è ravvisata la necessità di provvedere alla stesura di una nuova convenzione che regolamenti le attività del Centro in oggetto in sintonia con le normative vigenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Istituzione del Centro

1. Con la presente convenzione si dà atto dell'avvenuta istituzione del "Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari", già nel 1986 legalmente istituito fra le Università di Torino, Padova e Pisa, ora ampliatosi e con sede presso l'Università degli Studi di Siena – Dpt. di Scienze della Comunicazione.

Art. 2 – Finalità e funzioni del Centro

1. Il Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari ha come proprie finalità la promozione e lo sviluppo della storia militare in tutte le sue componenti: come la storia dei rapporti fra società guerre e forze armate, la storia delle guerre, la storia delle istituzioni militari, la storia della scienza e della tecnica militare, la storia della storiografia militare, la sociologia militare, più tutti i campi di ricerca utili all'approfondimento della storia militare nazionale e internazionale. Per assolvere a queste proprie finalità statutarie, il Centro Interuniversitario si riserva la più ampia libertà di promuovere, favorire, avviare, pubblicare, assegnare, organizzare, intraprendere le iniziative scientifiche più adatte.

Per raggiungere alle proprie finalità, il Centro si propone di sperimentare e sviluppare, a livello di pratica didattica e di ricerca scientifica, una collaborazione tra enti e studiosi italiani e stranieri, militari e civili, universitari e non universitari, capace di superare ogni forma di separazione tra Paese e Forze Armate, tra storia generale e storia militare. Questa collaborazione deve concretarsi sia in attività didattiche vere e proprie, come seminari e cicli di lezione rivolte agli studenti ed a tutti i cittadini, sia in attività di ricerca scientifica a vari livelli, sempre col concorso di tutti gli enti e studiosi interessati.

Art. 3 – Composizione del Centro

1. Fanno parte del Centro i professori e i ricercatori afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo senese e i professori e i ricercatori di altre Università che hanno espresso la loro adesione alla proposta di costituzione;

2. I professori, i ricercatori, i tecnici laureati, i dottori e i dottorandi di ricerca, i titolari di assegni di ricerca e di borse di studio dell'Ateneo senese e di altre Università o Centri di studio e di ricerca i quali, invitati dal Consiglio Direttivo, abbiano formulato richiesta di aderire al Centro, al fine di partecipare ai Progetti di ricerca dal medesimo approvati.

Art- 4 – Organi del Centro

1. Sono Organi del Centro:

a) Il Consiglio Direttivo;
b) Il Presidente;
c) Il Comitato Scientifico.

Art. 5 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è composto di norma da un rappresentante (al massimo due) per ogni Università convenzionata.

2. I membri durano in carica per un triennio accademico e possono essere rieletti.

3. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente del Centro, definisce il Programma dell'attività scientifica, approva i bilanci preventivi e consuntivi e le relazioni annuali predisposte dal Presidente, delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro. Il Consiglio può nominare uno o più vicepresidenti e un segretario, che coadiuvino il Presidente. Il Consiglio può nominare anche uno o più presidente onorari, scelti fra gli studiosi del Centro o comunque fra le personalità che con la propria attività scientifica abbiano illustrato il campo di studi nel quale opera il Centro. Presidenti onorari e vicepresidenti che non siano rappresentanti di atenei aderenti al Centro partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo senza poteri deliberativo.

Art. 6 – Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dai membri del Consiglio Direttivo fra i professori di ruolo che ne fanno parte. E' nominato con Decreto Rettorale. Dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto

2. Egli svolge le seguenti funzioni:

a. Rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;

b. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

c. Dà attuazione alle delibere del Consiglio medesimo;

d. È consegnatario dei beni mobili del Centro;

e. Svolge funzioni propositive promuovendo, d'intesa con il Consiglio Direttivo, le iniziative del Centro stesso;

f. È responsabile della gestione amministrativo-contabile del Centro;

g. presenta annualmente la relazione sull'attività svolta e ne cura la trasmissione ai rettori delle Università convenzionate;

h. Sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo e consuntivo e provvede agli atti di ordinaria amministrazione;

i. In caso di assenza o temporaneo impedimento il Presidente può essere sostituito da un membro del Consiglio Direttivo da lui designato.

Art. 7 – Il Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico, costituito da personalità del mondo scientifico e culturale italiano e straniero che abbiano una competenza riconosciuta nei settori di interesse del Centro, è un organo consultivo, composto da un numero variabile di membri. I componenti del Comitato Scientifico sono designati dal Consiglio Direttivo e vengono consultati individualmente e collegialmente dal Presidente e dai membri del Consiglio Direttivo in ordine alla definizione degli indirizzi di ricerca del Centro ed alla promozione delle attività.

Art. 8 – Risorse finanziarie

1. Per il funzionamento il Centro potrà disporre dei seguenti fondi:

a. Contributi per il funzionamento erogati dai Dipartimenti interessati;

b. Assegnazioni per la ricerca;

c. Contributi di enti e privati versati anche a titolo di liberalità;

d. Finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per attività di ricerca e consulenza;

e. Quote provenienti da prestazioni a pagamento o da altro titolo legittimo;

f. Ogni altro contributo specificamente destinato per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione delle Università interessate all'attività del Centro.

Art. 9 – Gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze della comunicazione, ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Siena.

2. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposita partita contabile intestata al Centro.

Art. 10 – Relazione annuale

1. Al termine di ogni anno il Presidente del Centro presenta al Consiglio Direttivo una relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta. Tale relazione viene trasmessa al Rettore dell'Università di Siena che, per il monitoraggio delle attività del Centro, la pone all'attenzione del Senato Accademico il quale, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 1 comma 4 del Regolamento dei Centri di Ateneo, può deliberarne la disattivazione.

2. Sarà cura inoltre del Presidente del Centro trasmettere tale relazione ai Rettori delle Università convenzionate.

Art. 11 – Personale

1. Il Centro può proporre la stipula di contratti a tempo determinato con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle proprie risorse a tal fine destinate.

2. Il Centro utilizza il personale tecnico e amministrativo del Dipartimento di Scienze della comunicazione dell'Università di Siena, previo accordo con il Direttore del Dipartimento. La corresponsione di eventuali emolumenti avviene nell' ambito delle risorse del Centro e secondo le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva decentrata.

Art. 12 – Modifiche di Regolamento

1. Modifiche alla presente convenzione possono essere proposte agli organi competenti dal Consiglio Direttivo del Centro con propria delibera, di intesa tra le Università convenzionate mediante atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Art. 13 – Sede del Centro e durata

1. Il Centro ha sede in Siena, presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione e avrà la durata di nove anni e può essere rinnovato previa verifica dell'interesse alla prosecuzione dell'attività.

Art. 14 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Siena, dal Regolamento dei Centri dell'Università di Siena, ed ogni altra disposizione di carattere generale in materia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
IL RETTORE PROF.

_____ Data.....

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI .....
IL RETTORE PROF. _____
_____ Data.....